PagoPA S.p.A.

Company Profile

Aggiornato al 18 settembre 2026

Indice

1. La società: forma giuridica e mission **3**
2. Come nasce: un cambio di visione sui pagamenti digitali come opportunità per l'intero settore pubblico **3**
3. Prodotti e servizi infrastrutturali **4**
Piattaforma pagoPA 4
Piattaforma centrale per iniziative di welfare (PARI) 5
Piattaforma "IO" (l'app dei servizi pubblici) 5
SEND Servizio Notifiche Digitali 6
Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND) 6
Piattaforma Check IBAN 7
4. Altri progetti 7
European Digital Identity Wallet 7

1. La società: forma giuridica e mission

PagoPA S.p.A. è nata per effetto del Decreto Legge "Semplificazioni" n. 135 del 14 dicembre del 2018, quando il Governo decise di istituire una società di scopo a cui affidare i progetti chiave per la digitalizzazione dei servizi pubblici, creando un vero e proprio centro di competenze. Oggi, per effetto del DL n. 19 del 2 marzo 2024 (art. 20 comma 3) così come convertito dalla Legge 29 aprile 2024, n. 56, il capitale sociale è partecipato dall'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato (IPZS) per il 51% delle quote e da Poste Italiane titolare del restante 49%.

La *mission* della Società è quella di progettare e costruire infrastrutture e soluzioni tecnologiche volte a **favorire la capillare diffusione di servizi pubblici digitali** che siano accessibili a cittadini e imprese nel modo più semplice possibile, tramite dispositivi mobili (approccio "mobile first") e secondo il principio "once-only", con architetture sicure, scalabili, altamente affidabili e basate su interfacce applicative (API) chiaramente definite.

In questa direzione la Società si muove in linea con l'evoluzione in corso nell'Unione Europea e presta grande attenzione a livello internazionale al monitoraggio, allo scambio di buone pratiche nonché alla costruzione di sinergie in ambito di sperimentazione di nuovi modelli e di tecnologie.

2. Come nasce: un cambio di visione sui pagamenti digitali come opportunità per l'intero settore pubblico

Per comprendere il contesto in cui ha origine la Società PagoPA, è utile risalire al 2016, anno in cui è stata istituita la figura del **Commissario Straordinario per l'attuazione dell'Agenda Digitale.**

L'impostazione dell'attività del Commissario, con la creazione di un Team per la Trasformazione Digitale, ha seguito un approccio volto a re-indirizzare e accelerare le diverse iniziative di digitalizzazione sino ad allora avviate a livello centrale con l'obiettivo di **portare a completa realizzazione o rendere a tutti gli effetti operative le cosiddette piattaforme abilitanti del Paese**, ovvero le infrastrutture digitali necessarie per lo sviluppo di servizi digitali previste dall'ordinamento nel c.d. CAD (Codice dell'Amministrazione Digitale).

L'esigenza iniziale è stata individuata nel potenziamento dell'indirizzo di pagoPA, il sistema nazionale dei pagamenti elettronici verso tutti gli Enti pubblici, tra le piattaforme abilitanti alla base della trasformazione digitale della PA.

Nel biennio 2016-2018, anche grazie alla spinta del Team per la Trasformazione Digitale a supporto dell'AgID, **pagoPA è cresciuta con un ritmo esponenziale** (+100% anno su anno) con benefici concreti per cittadini ed Enti. Un risultato che

ha portato il Governo a riconoscere, a dicembre 2018, l'importanza strategica della piattaforma pagoPA come asset per digitalizzare il Paese e a costituire, con il DL "Semplificazioni" (n. 135 del 14.12.18) **una società di scopo cui affidare i progetti chiave per la digitalizzazione dei servizi pubblici** operando con la logica dell'autosostenibilità.

Per la prima volta, lo Stato ha individuato nel tema di pagamenti digitali una leva capace di influenzare la crescita di tutto il tessuto economico nazionale, decidendo di affrontare la sfida del processo di industrializzazione di pagoPA per mano di una società per azioni e creando un vero e proprio centro di competenze.

È nata, così, PagoPA S.p.A quale soggetto preposto allo sviluppo di infrastrutture digitali e soluzioni tecnologiche avanzate al servizio del Paese, che agisce da **intermediario tra il mercato e il settore pubblico, operando in modo autonomo, efficiente e competitivo,** con meccanismi diversi rispetto agli standard della Pubblica Amministrazione e con un modello di ricavi basato sull'efficientamento dei processi.

Alla creazione della Società, le sono stati affidati - oltre alla piattaforma pagoPA - anche lo sviluppo di IO, l'app dei servizi pubblici e la realizzazione della Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND).

3. Prodotti e servizi infrastrutturali

I progetti gestiti da PagoPA puntano a incentivare lo sviluppo di un **ecosistema digitale della PA** con il cittadino al centro, al fine di semplificare la relazione tra Stato, cittadini e imprese e creare nuove opportunità di crescita per il Paese.

Di seguito, una rappresentazione sintetica della principali infrastrutture in carico alla Società, disegnate per funzionare al meglio in una logica di piena interoperabilità, anche con le altre piattaforme abilitanti della transizione digitale del settore pubblico (tra cui SPID, CIE e ANPR):

Piattaforma pagoPA

È il sistema di pagamenti elettronici realizzato per **rendere più semplice, sicuro e trasparente qualsiasi pagamento verso la Pubblica Amministrazione.** La piattaforma consente a cittadini e imprese di scegliere come (quale strumento) e con chi (quale Prestatore di Servizi di Pagamento, PSP) pagare imposte, tributi e servizi pubblici in modalità standardizzata, sia online che offline, con benefici per tutti i soggetti coinvolti secondo un modello win-win.

Nel corso del 2025 hanno interagito con pagoPA oltre **14,4 milioni di utenti** mensili in media, tra persone fisiche e giuridiche, con circa 21.000 pubbliche amministrazioni aderenti e oltre **448 milioni di transazioni** gestite, per un controvalore di oltre **100 miliardi di euro.** Al 18 settembre 2026 si registrano già oltre **339 milioni di transazioni** per un controvalore di circa **€ 76 miliardi**.

Per maggiori dati sulla piattaforma pagoPA, è possibile consultare la dashboard aggiornata giornalmente a questo link.

Piattaforma centrale per iniziative di welfare (PARI)

La piattaforma PARI introduce una modalità innovativa per fruire di bonus, incentivi e agevolazioni statali in maniera semplice e veloce, al fine di garantire maggiore inclusività e parità di opportunità per tutti. PARI ridisegna l'attuale sistema di gestione ed erogazione delle iniziative di welfare, garantendo a Pubbliche Amministrazioni, cittadini ed esercenti un accesso alle iniziative facile e standardizzato. Integrata con l'app IO, quale frontend mobile da cui accedere ai programmi di welfare direttamente dal proprio smartphone, la piattaforma fa leva sulla possibilità per enti e istituzioni di offrire ai cittadini servizi a valore aggiunto associati al momento dell'acquisto di un bene o di un servizio, grazie alla capacità del sistema di verificare in tempo reale il diritto al beneficio da parte di un singolo utente.

Il primo caso d'uso di portata nazionale per il quale è stata implementata la piattaforma è il cosiddetto "Bonus Elettrodomestici", iniziativa lanciata il 18 novembre 2025 che ha previsto un contributo economico erogato dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy per incentivare la sostituzione di un Elettrodomestico con un modello ad alta efficienza energetica e promuovere la sostenibilità e la transizione energetica.

Piattaforma "IO" (l'app dei servizi pubblici)

IO è l'app disegnata per essere il punto di accesso mobile a tutti i servizi pubblici digitali, grazie alla quale sono le amministrazioni a contattare il cittadino, consentendogli di **gestire operazioni legate a uno specifico servizio** in modo rapido, puntuale e sicuro, comodamente dal proprio smartphone o tablet.

I primi servizi nazionali a trainare la diffusione di IO sono stati quelli relativi al Bonus Vacanze e al Programma Cashback, seguiti dalla Certificazione verde COVID-19 e - più di recente - dalla Carta Giovani Nazionale.

App IO - che ha registrato **15,5 milioni** di utenti attivi negli ultimi 12 mesi - offre una varietà di tipologie di servizi nazionali e locali che gli enti possono richiedere di attivare, per un totale di oltre **383.000 servizi** singoli integrati su IO da oltre **16.000 enti**.

Da dicembre 2024, tutti i cittadini possono accedere alla prima fase di IT-Wallet e ottenere la versione digitale dei propri documenti su app IO grazie alla funzionalità "Documenti su IO", dove è possibile aggiungere nella sezione "Portafoglio" la versione digitale della Patente di guida, della Tessera Sanitaria - Tessera Europea di Assicurazione Malattia e della Carta Europea della Disabilità.

Al 18 settembre 2026 sono attive oltre **12,7 milioni** di funzionalità *Documenti su IO* e sono state rilasciate le versioni digitali di oltre **21,6 milioni di documenti**.

I dati relativi all'app e aggiornati quotidianamente sono disponibili sul sito di IO a questo link.

SEND Servizio Notifiche Digitali

Tra le infrastrutture nate per innovare la comunicazione tra Stato e cittadini, SEND (che rende concreta la Piattaforma Notifiche Digitali di cui all'art. 26 del decreto-legge 76/2020 s.m.i.) sfrutta le opportunità del digitale per **migliorare le possibilità di ricezione, gestione, controllo e conservazione delle comunicazioni a valore legale** ricevute dagli enti.

Grazie a un sistema centralizzato e a un processo di notificazione semplificato, le amministrazioni non dovranno fare altro che depositare l'atto in digitale presso la piattaforma; è quest'ultima a farsi carico di notificare l'atto al cittadino o all'impresa in questione, **abbattendo il rischio di irreperibilità del destinatario e le spese vive** legate all'attuale iter analogico.

In questo modo i cittadini possono accedere all'atto notificato direttamente dal proprio dispositivo - in qualsiasi luogo e momento, tramite diversi canali (in primis, l'app IO) - con una **riduzione dei tempi di recapito**, un **risparmio sui costi di notificazione** e la possibilità di **scaricare e archiviare gli atti in digitale**. Per quanti, invece, continuano ad affidarsi ai metodi tradizionali di notifica e ricezione, la piattaforma assicura l'invio delle comunicazioni anche in formato cartaceo.

Dal suo lancio ad oggi SEND ha inviato oltre **48 milioni di notifiche** per conto di oltre **7.100 enti** attivi sulla piattaforma.

Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND)

È la piattaforma necessaria per gestire l'interoperabilità dei sistemi informativi e delle banche dati delle diverse Pubbliche Amministrazioni, che **rende concreto il principio "*once only*"**: per accedere a un servizio, un cittadino non dovrà fornire ogni volta la stessa informazione o documentazione già in possesso della PA.

In futuro, la PDND consentirà di raccogliere, analizzare e rendere disponibili i Big Data della PA con l'obiettivo ultimo di supportare la **valorizzazione del patrimonio informativo della Pubblica Amministrazione** nonché l'adozione di decisioni e politiche data driven.

Dal suo lancio ad oggi PDND ha gestito circa **1,7 miliardi di sessioni di scambio dati** e sono oltre **9.500 enti** che aderiscono alla piattaforma.

Piattaforma Check IBAN

È il servizio che mette a disposizione degli Enti una **funzione per la verifica dell'IBAN comunicato dal beneficiario di una prestazione**. Un sistema grazie al quale le amministrazioni possono validare in tempo reale l'IBAN abbinato al Codice Fiscale fornito da un cittadino o da un'impresa.

La Piattaforma è stata utilizzata per la prima volta nell'estate 2020, come ausilio all'Agenzia delle Entrate, per l'erogazione dei bonus a fondo perduto e, dalla sua attivazione, conta 220 banche aderenti al servizio.

4. Altri progetti

European Digital Identity Wallet

PagoPA è impegnata insieme al Dipartimento per la Trasformazione Digitale nei gruppi di lavoro promossi dalla Commissione Europea per la realizzazione di un portafoglio di identità digitale europea (European Digital Identity Wallet), che offrirà ai cittadini e alle imprese un sistema semplice, affidabile e sicuro per identificarsi online e condividere una moltitudine di attributi e certificati, come ad esempio la patente di guida, il diploma o gli estremi del proprio conto bancario, con fornitori di servizi privati e pubblici.

La proposta della Commissione Europea, frutto dei contributi di un articolato ecosistema di lavoro sovranazionale, mira a garantire a tutti i cittadini europei un'identità elettronica pubblica che consentirà agli utenti di richiedere, ottenere e conservare le proprie informazioni in modo sicuro, permettendo loro di accedere ai servizi online, condividere i dati che li riguardano e firmare documenti con firme o sigilli elettronici qualificati.

In questo contesto, PagoPA opera insieme agli altri Paesi e stakeholder europei all'interno dei tavoli costituiti in seno all'eIDAS Expert Group, con l'obiettivo di realizzare un Digital Wallet nazionale basato sul modello dell'App IO e compatibile con il formato europeo dello European Digital Identity Wallet.

L'approvazione del Decreto Legge n. 19 del 2 marzo 2024 ha confermato questo orientamento, istituendo ufficialmente il Sistema di Portafoglio Digitale italiano (IT-Wallet). Il decreto affida la realizzazione e la gestione dell'infrastruttura tecnica e organizzativa a PagoPA S.p.A. e all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato (IPZS), a seguito della pubblicazione delle linee guida da parte dell'Agenzia per l'Italia Digitale (Agid).

Inoltre, nell'ambito dei Large Scale Pilot promossi dalla Commissione Europea per testare i primi casi d'uso dell'EUDIW sul piano internazionale, PagoPA ha partecipato ai consorzi POTENTIAL, NOBID ed è ora tra i partner del consorzio APTITUDE.